Prot. N. (vedi segnatura) Morrovalle, (vedi segnatura)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Capo I

SCUOLA PRIMARIA

Regolamento redatto ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, e del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

.

ART. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica ai comportamenti posti in essere durante l'attività didattica, sia all'interno dell'edificio scolastico, sia all'esterno, quando le attività si svolgono sotto la vigilanza dei docenti accompagnatori e rientrano nella programmazione didattica dell'Istituto.

ART. 2 - Principi

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto, fatte salve le norme sul voto di comportamento.

ART. 3 - Infrazioni disciplinari

1. Si configurano "infrazioni disciplinari", da parte degli alunni della Scuola Primaria, i seguenti comportamenti:
   - **a)** presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
   - **b)** spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
   - **c)** giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
   - **d)** rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
   - **e)** portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari non autorizzati dai genitori o materiali pericolosi;
   - **f)** non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel *Regolamento di Istituto*;
   - **g)** sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
   - **h)** utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
   - **i)** offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
   - **j)** ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto motivatamente scorretto dall'insegnante.
2. Sarà inoltre cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

ritardi ripetuti.

ART. 4 - Provvedimenti disciplinari ed interventi educativi

1. I docenti della Scuola Primaria, a fronte di comportamenti scorretti, adotteranno innanzitutto strategie educative mirate, che siano per il bambino un'occasione di crescita personale, con prevalenza del momento formativo rispetto a quello sanzionatorio.
2. Verso gli alunni che manchino ai loro doveri si possono inoltre usare, secondo la gravità delle mancanze, i seguenti mezzi disciplinari:
   - **a)** richiamo verbale;
   - **b)** censura annotata sul Registro con comunicazione scritta ai genitori, che la debbono restituire vistata;
   - **c)** colloquio con i genitori per cercare di condividere le linee educative;
   - **d)** Convocazione dei genitori dal Dirigente scolastico.
3. È vietata qualsiasi forma di punizione diversa da quelle indicate in questo articolo.
4. Il team docenti si fa carico di tenere tempestivamente informati i genitori relativamente al comportamento degli studenti e di convocarli ogni qual volta ne ravvisi la necessità.
5. Il team docenti adotterà le iniziative necessarie perché si realizzi la prioritaria valenza formativa dell'intervento.
6. Di ogni situazione disciplinarmente rilevante deve essere data notizia al Dirigente Scolastico.

Capo II

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Regolamento di disciplina degli alunni, redatto ai sensi del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

ART. 6 - Ambito di applicazione

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

1. Il presente Regolamento è emanato in applicazione del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134.
2. Il Regolamento si applica ai comportamenti posti in essere dagli studenti durante tutte le attività scolastiche, ivi comprese:

   – le attività didattiche svolte all'interno dell'edificio scolastico;

   – le attività educative, didattiche, laboratoriali o integrative svolte all'esterno, se organizzate, deliberate o autorizzate dall'Istituto;

   – le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e ogni altra attività realizzata con la presenza di docenti accompagnatori o comunque riconducibile alla programmazione didattica o educativa della scuola.
3. Le sanzioni disciplinari si applicano anche in relazione ai comportamenti tenuti dagli studenti durante lo svolgimento delle attività di approfondimento previste dal comma 8-*bis* dell'art. 4 dello Statuto, delle attività di cittadinanza attiva e solidale previste dal comma 8-*ter* del medesimo articolo, nonché durante eventuali attività svolte a favore della comunità scolastica quando ricorrano le condizioni di cui al comma 8-*quater*.

ART. 7 - Principi

1. Gli studenti sono tenuti al rispetto dei doveri sanciti dall'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134.
2. L'inosservanza dei suddetti doveri comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dal presente Regolamento. Al personale scolastico compete l'esercizio tempestivo, imparziale ed efficace del potere disciplinare, nel pieno rispetto delle garanzie procedurali stabilite dallo Statuto e dalla normativa vigente.
3. Il presente Regolamento è attuato alla luce dei seguenti principi:

   a. Finalità educativa e riparativa

   I provvedimenti disciplinari perseguono esclusivamente una finalità educativa e formativa, orientata al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente, alla riflessione sul disvalore del comportamento e al ripristino di rapporti corretti e rispettosi all'interno della comunità scolastica, anche mediante attività di natura riparativa e sociale.

   b. Responsabilità personale

   La responsabilità disciplinare è personale: non possono essere irrogate sanzioni a carico di studenti che non siano singolarmente e chiaramente identificati come autori dell'infrazione.

   c. Diritto al contraddittorio

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Nessuno studente può essere destinatario di una sanzione senza essere stato previamente invitato a esporre le proprie ragioni, personalmente o tramite la famiglia, nel rispetto del principio del contraddittorio e delle garanzie procedurali stabilite dallo Statuto.

d. Proporzionalità e tempestività

Le sanzioni devono essere proporzionate alla gravità del comportamento, tempestive, motivate e di durata limitata al tempo strettamente necessario a realizzare la finalità educativa, in coerenza con i criteri di gradualità previsti dallo Statuto.

e. Dignità della persona

Le sanzioni non possono in alcun caso ledere la dignità della persona dello studente né assumere carattere umiliante, discriminatorio, punitivo in senso afflittivo, o contrario ai principi costituzionali e statutari.

f. Non incidenza sugli apprendimenti

Le infrazioni disciplinari non possono influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline; esse incidono esclusivamente sul voto di comportamento, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto come modificato dal D.P.R. 134/2025.

g. Coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità

L'applicazione del Regolamento avviene in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità, che impegna scuola e famiglia a collaborare nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, dell'uso o abuso di alcool e sostanze, delle dipendenze e di ogni comportamento a rischio, nonché nella promozione di condotte responsabili e dell'uso sicuro, consapevole e rispettoso della rete.

ART. 8 - Tipologia delle sanzioni

1. La normativa vigente prevede le seguenti tipologie di sanzioni disciplinari, nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità, responsabilità personale e finalità educativa stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

A – Sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica

- **Richiamo verbale**.
- **Avvertimento scritto**, che attesta il verificarsi di comportamenti disciplinarmente scorretti e segnala che eventuali recidive comporteranno sanzioni di maggiore entità trascritto sul registro di Classe.
- **Attività in favore della comunità scolastica**, da svolgersi all'interno dell'Istituto e a vantaggio di interessi collettivi. L'assegnazione è disposta dal Dirigente Scolastico, che individua un Referente incaricato della vigilanza e del controllo sul corretto svolgimento dell'attività. L'intervento,

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

ispirato al principio della riparazione del danno, ha esclusiva finalità educativa e non può in alcun modo risultare umiliante o lesivo della dignità dello studente.

B – Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo fino a 2 giorni

Tale sanzione, adottata dal Consiglio di Classe e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico, è prevista soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Durante i periodi di allontanamento fino a due giorni, il Consiglio di Classe delibera le attività di approfondimento previste dall'art. 4, comma 8-*bis*, dello Statuto, da svolgersi all'interno dell'Istituto.

C – Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni

Tale sanzione è adottata dal Consiglio di Classe in seduta allargata alle componenti previste (compresi i rappresentanti dei genitori, salvo dovere di astensione ove ricorra conflitto d'interesse) e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico. Il provvedimento è irrogato esclusivamente in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari. Durante il periodo di allontanamento, si svolgono le attività di cittadinanza attiva e solidale previste dall'art. 4, comma 8-*ter*, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.
L'Istituto opera mediante convenzioni con enti e strutture ospitanti, nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto aggiornato.

D – Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni

Tale sanzione è adottata dal Consiglio di Istituto quando ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

- siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (es. minaccia, percosse, violenza privata, reati di natura sessuale, ecc.) oppure risulti una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio, allagamento);
- la gravità del fatto renda necessario superare il limite dei 15 giorni di allontanamento.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la Scuola promuove – in coordinamento con la famiglia, i Servizi Sociali e, ove necessario, l'Autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo orientato all'inclusione, alla responsabilizzazione e, ove possibile, al reintegro dello studente nella comunità scolastica, ai sensi dell'art. 4, comma 8-*sexies* dello Statuto.

E – Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato

L'irrogazione di tali sanzioni da parte del Consiglio di Istituto è consentita esclusivamente quando ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- siano presenti situazioni di recidiva in comportamenti rientranti tra i reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, oppure atti di violenza grave o caratterizzati da particolare gravità tali da generare elevata apprensione sociale;

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

- non siano esperibili interventi educativi tempestivi e adeguati per un reinserimento responsabile dello studente nella comunità nel corso dell'anno scolastico.

2. Le sanzioni disciplinari di cui ai punti B, C, D ed E possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati, concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa dallo studente responsabile, ai sensi dell'art. 4, comma 9-*ter*, dello Statuto come modificato dal D.P.R. 134/2025.

ART. 9 - Infrazioni, sanzioni e competenze, tavola delle corrispondenze

Le sanzioni disciplinari applicabili agli studenti, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche), sono riportate nella seguente tabella, in coerenza con i principi di gradualità, proporzionalità e finalità educativa:

INFRAZIONE DISCIPLINARE	SANZIONE DISCIPLINARE	ENTITÀ O DURATA DELLA SANZIONE	ORGANO COMPETENTE ALL'IRROGAZIONE
1) Violazione dei doveri scolastici inerenti l'assolvimento assiduo degli impegni di studio, il comportamento corretto durante lo svolgimento delle attività didattiche, la frequenza regolare delle lezioni (assenze/ritardi).	**Richiamo verbale**		Docente della classe
2) Uso di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici non autorizzati.	Oltre al richiamo verbale, allo studente sarà chiesto di consegnare il dispositivo, che gli verrà restituito al genitore al termine dell'attività didattica.		

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

3) Recidività di comportamenti sanzionabili con richiamo verbale. **4)** Uso non corretto delle attrezzature, dell'arredo scolastico e dei sussidi didattici. **5)** Comportamenti contrari al mantenimento della pulizia nell'aula e nei locali scolastici.	**Avvertimento scritto trascritto sul Registro di Classe e conservato nel fascicolo personale studente** .		Docente
6) Recidività di comportamenti sanzionabili con l'avvertimento scritto. **7)** Fumo nei locali scolastici. **8)** Turpiloquio durante le attività didattiche. **9)** Allontanamento dall'area scolastica senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o del suo sostituto. **10)** Falsità documentali.	**Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni con** Attività di approfondimento previste dall'art. 4, comma 8-*bis*, dello Statuto, da svolgersi all'interno dell'Istituto	Da 3 a 8 giorni	Consiglio di Classe
11) Comportamenti verbalmente aggressivi nei confronti di persone.	**Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni con** Attività di approfondimento previste dall'art. 4, comma 8-*bis*, dello Statuto, da svolgersi all'interno dell'Istituto	Da 3 a 8 giorni	Consiglio di Classe
12) Danneggiamenti alle strutture, agli arredi scolastici, ai sussidi didattici, agli effetti personali dei compagni.		Da 3 a 8 giorni	

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

13) Furto di beni altrui, ovvero di proprietà scolastica.		Da 3 a 10 giorni	Consiglio di Classe
14) Impedimento all'esercizio dei diritti individuali e collettivi di espressione, di riservatezza, del diritto allo studio e al lavoro.		Da 3 a 15 giorni	
15) Uso o distribuzione di sostanze illecite.		Da 3 a 15 giorni	
16) Comportamenti ingiuriosi, ovvero diffamatori nei confronti di persone.			
17) Atti di discriminazione razziale, ovvero politica, ovvero di altra natura che violano la dignità ed il rispetto della persona.			
18) Violazione di norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che abbiano comportato pericolo, ovvero danno per l'incolumità delle persone.			
19) Atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare elevato allarme sociale.	**Allontanamento dalla comunità scolastica e/o esclusione dallo scrutinio finale, ovvero non ammissione all'Esame di Stato**		Consiglio d'Istituto

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Tutte le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate nel rispetto dell'art. 4, commi 6-9-*ter* dello Statuto, come modificato dal D.P.R. 134/2025, e solo previa verifica di elementi circostanziati, concreti e precisi che confermino la responsabilità disciplinare dello studente.

Art. 10 - ATTENUANTI E AGGRAVANTI

1. Costituiscono circostanze attenuanti il riconoscimento dell'errore, il risarcimento, anche parziale, del danno arrecato e la presentazione di scuse personali. Tali circostanze comportano una riduzione della sanzione fino alla metà, fermo restando il rispetto dei principi di proporzionalità e finalità educativa.

2. Costituisce circostanza aggravante la commissione dell'infrazione disciplinare in concorso da parte di tre o più studenti. In tal caso può essere applicato un aumento della sanzione fino a un terzo, nel rispetto dei criteri di gradualità, personalizzazione e proporzionalità previsti dallo Statuto.

Art. 11 - RECIDIVA

1. Si considera recidiva l'aver riportato, nel corso del medesimo anno scolastico, più di una sanzione disciplinare divenuta definitiva, indipendentemente dalla loro tipologia.

2. Al termine dell'anno scolastico tutte le sanzioni perdono efficacia, anche ai fini della valutazione della recidiva, fermo restando l'obbligo di conservazione degli atti ai fini documentali.

Art. 12 - CONCORSO DI EVENTI E DI NORME

1. Nel caso in cui, in un unico contesto, siano commessi più comportamenti disciplinarmente rilevanti, le relative sanzioni si sommano e l'entità complessiva è ridotta di un terzo, nel rispetto dei principi di proporzionalità e finalità educativa.

2. Nel caso in cui un unico comportamento integri i presupposti per l'applicazione contemporanea di più sanzioni, si applica la sanzione più grave, tenendo conto della situazione personale dello studente e delle conseguenze derivate dal comportamento.

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Art. 13 - PROCEDIMENTI

1. Nei limiti previsti dall'art. 6 del presente Regolamento, il Dirigente Scolastico e tutti i docenti sono titolari del potere di contestare le infrazioni disciplinari.

Per le infrazioni disciplinari di entità superiore al richiamo verbale, la contestazione è formalizzata tramite rapporto disciplinare.

2. Il rapporto disciplinare è trascritto sul Registro di Classe e trasmesso al Dirigente Scolastico. Il fatto deve essere contestato entro 15 giorni dalla sua commissione, e il procedimento disciplinare deve concludersi entro 30 giorni dal suo avvio, nel rispetto dei principi di tempestività e garanzia procedurale.

3. Durante l'istruttoria può essere sentito il docente che ha contestato il fatto. Lo studente è comunque invitato ad esporre personalmente le proprie ragioni, anche con l'assistenza dei genitori, nel rispetto del principio del contraddittorio.

4. All'esito dell'istruttoria, il Dirigente Scolastico può:

– archiviare il procedimento; oppure

– procedere all'applicazione della sanzione disciplinare motivata, corrispondente all'accertata violazione.

5. L'esito del procedimento è comunicato allo studente e ai genitori. In caso di applicazione di una sanzione, l'esito è trasmesso anche al Coordinatore di Classe affinché il Consiglio di Classe ne prenda formale conoscenza.

6. Per l'irrogazione di qualunque allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, il Dirigente Scolastico, valutato il rapporto disciplinare, deferisce lo studente all'organo collegiale competente (Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto), dandone comunicazione allo studente e ai genitori.

7. Lo studente, accompagnato dai genitori, è invitato ad esporre le proprie ragioni dinanzi all'organo collegiale. Il provvedimento è deliberato a maggioranza dall'organo collegiale in composizione plenaria.

8. La sanzione può essere irrogata, ai sensi dell'art. 4, commi 6–9-*ter*, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, solo previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati, concreti e precisi dai quali risulti che l'infrazione disciplinare è stata effettivamente commessa dallo studente responsabile. Il provvedimento sanzionatorio è comunicato allo studente e ai genitori in forma scritta.

9. Nei procedimenti disciplinari avviati a seguito di rapporto del Dirigente Scolastico, quest'ultimo è surrogato, nelle fasi successive del procedimento, dal proprio Collaboratore vicario.

10. Per i provvedimenti disciplinari adottati dalle Commissioni d'Esame, si applicano le procedure previste dai commi 4 e 5 del presente articolo, in quanto compatibili.

Art. 14 - FACOLTÀ DI CONVERSIONE

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

1. Il Consiglio di Classe e il Consiglio di Istituto, nell'adottare i provvedimenti di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, offrono contestualmente allo studente la facoltà di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica, nel rispetto dei principi di finalità educativa e responsabilizzazione personale.

2. La conversione è quantificata in attività a favore della comunità scolastica

3. Lo studente che intende avvalersi della facoltà di conversione deve comunicarlo per iscritto al Dirigente Scolastico entro due giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare. La presentazione della richiesta di conversione comporta la rinuncia alla facoltà di impugnazione del provvedimento originario.

4. Il Dirigente Scolastico adotta tutti gli atti necessari per individuare l'attività sostitutiva, definirne modalità e tempi di svolgimento e garantire la presenza di un Referente incaricato della vigilanza.

5. Fatti salvi gli effetti della sanzione disciplinare originaria, il Dirigente Scolastico può sospendere o inibire l'esecuzione dell'attività sostitutiva quando ciò risulti necessario per tutelare l'incolumità delle persone, la sicurezza degli ambienti scolastici o il rispetto di inderogabili norme di vigilanza.

6. Durante lo svolgimento dell'attività sostitutiva, il Dirigente Scolastico può disporne la riduzione fino a un terzo qualora emerga il pieno e positivo recupero educativo dello studente.

7. Nei casi in cui la condotta dello studente integri una fattispecie astrattamente riconducibile a reato, il mancato esercizio della facoltà di conversione – anche in pendenza dei termini per il ricorso o nelle more della relativa decisione – consente alla Scuola di avviare immediatamente un percorso di recupero educativo, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i Servizi Sociali e con l'Autorità giudiziaria.

Art. 15 - IMPUGNAZIONI

1. È costituito l'Organo di Garanzia interno, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134. L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente designato dal Consiglio di Istituto e da due genitori designati dal medesimo Consiglio.

2. L'Organo di Garanzia interno si riunisce per il riesame dei ricorsi contro i provvedimenti disciplinari. La decisione è assunta entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso.

3. Le riunioni dell'Organo di Garanzia interno sono presiedute dal Dirigente Scolastico. La votazione è palese; non è ammessa l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

4. Gli studenti, i loro genitori o chiunque vi abbia interesse possono presentare ricorso scritto al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare impugnato. La presentazione del ricorso determina la sospensione dell'esecuzione del provvedimento fino alla decisione dell'Organo di Garanzia.

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

5. I membri dell'Organo di Garanzia interno che abbiano in qualsiasi modo concorso all'adozione del provvedimento oggetto di ricorso devono astenersi dal voto. Essi sono surrogati, per la sola trattazione del caso, da un membro del Consiglio di Istituto appartenente alla stessa componente, selezionato mediante sorteggio. Il Dirigente Scolastico è surrogato dal suo Collaboratore vicario.

6. L'Organo di Garanzia interno opera inoltre quale garante nei confronti dei ricorsi o reclami – presentati dai genitori, dagli studenti o da altri soggetti interessati – avverso provvedimenti ritenuti lesivi di diritti riconosciuti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Tali istanze sono esaminate entro 15 giorni dalla presentazione e possono dar luogo a:

– inviti a provvedere rivolti ai soggetti competenti;

– risoluzioni motivatamente adottate contenenti pareri e indicazioni sulla questione.

7. Resta salva la facoltà, per gli aventi diritto, di proporre reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come successivamente modificato.

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Capo III

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 16 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Regolamento – e ogni sua successiva modifica – entra in vigore trascorsi 20 giorni dalla sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

2. Le modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Consiglio di Istituto, nel rispetto della normativa vigente e previa consultazione delle componenti previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

3. Del presente Regolamento e delle eventuali modifiche è data adeguata pubblicità, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e presentazione alle classi e alle famiglie da parte dei docenti Coordinatori.

4. Il presente Regolamento è adeguato alle modifiche introdotte dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 ed è soggetto a ulteriori aggiornamenti qualora intervengano nuove disposizioni normative in materia di disciplina, comportamento o garanzie procedurali degli studenti.

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

PROCEDURA DA SEGUIRE PER I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ad ALUNNI ED ALUNNE

1) Il coordinatore di classe, anche su richiesta dei componenti del C.d.C., dopo aver verificato la situazione disciplinare degli alunni coinvolti e le strategie messe in atto, anche con il coinvolgimento del gruppo di supporto, chiede al Dirigente Scolastico, via mail o tramite il referente di sede, la CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO (allegato 1).

2) Il Dirigente Scolastico o il coordinatore incaricato comunica alla famiglia L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO e trasmette l'allegato n. 2, compilato in tutte le sue parti (consegna a mano, con firma del ritiro, o via e-mail per il tramite della segreteria).

3) Il Dirigente Scolastico emette la CIRCOLARE DI CONVOCAZIONE DEL C.D.C., CON O SENZA PROCEDURA D'URGENZA (allegato 3).

4) Il coordinatore compila il VERBALE DELLA DELIBERA, prestando la massima attenzione (allegato n.4). Il verbale dovrà seguire numerazione e iter dei verbali.

5) Il Dirigente Scolastico o il coordinatore delegato, NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE alla famiglia (allegato.5), il Dirigente o il coordinatore delegato trasmette la medesima con consegna a mano, con firma del ritiro, o via email per il tramite della segreteria.

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Allegato 1

Richiesta convocazione Consiglio di Classe Straordinario

Il/la sottoscritto/a ....., Coordinatore/trice della Classe .....chiede di convocare il Consiglio di classe straordinario per i seguenti motivi:

- Provvedimenti disciplinari urgenti per i seguenti studenti: .....;
- Proposte alternative alle sospensioni;
- Varie ed eventuali.

alla presenza di tutto il CdC della classe ..... Allega relazione
....., ...
****

Visto

- si autorizza _____
- o non si autorizza _____

Il Consiglio sarà presieduto da:

□ Dal D.S.
□ dal/dalla Coordinatore/trice di classe e le risultanze saranno riferite in forma scritta al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosario Suglia

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Allegato 2

Ai Sig. genitori dell'alunno/a Classe

OGGETTO: contestazione degli addebiti all'alunna/o in relazione ai fatti avvenuti il_____ e comunicazione di avvio del procedimento

La sottoscritta _____, dirigente _____" di _____,

- SENTITI i fatti riferiti da_____

- ACQUISITE le testimonianze di_____1;

- ACCERTATO che l'alunno/a_____in data _____

durante_____ si è reso protagonista del seguente episodio: 2
_____
_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto, inoltre,

- RILEVANDO nel comportamento dell'alunno/a la violazione delle norme relative a3

_____

- VISTO il Regolamento di disciplina degli alunni art._____ comma _____ che vieta_____ ___

- CONSIDERATO, inoltre, che uno dei doveri principali dello studente (art 3, comma _____ del DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007) è il _____

CONTESTA

all'alunno_____ i fatti avvenuti e comunica l'avvio del procedimento disciplinare nei suoi confronti rammentando che la sanzione prevista dal Regolamento di disciplina per i comportamenti suddetti è _____
Lo/a invita, pertanto, con i suoi genitori, a giustificare la propria condotta.
A giustificazione di quanto contestato, l'alunno e/o i genitori possono, a loro discrezione,

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

- produrre le proprie osservazioni in forma scritta inviandole al Dirigente scolastico entro e non oltre il_____o chiedendo un colloquio con il Dirigente scolastico entro il medesimo termine

OVVERO

- esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del4 _____, convocato il giorno _____alle ore _____ nella sede di via _____.

In tale occasione l'alunno/a e/o i suoi genitori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle verbalmente all'Organo Collegiale.
La presente contestazione di addebito viene notificata alla famiglia tramite lettera raccomandata a mano

Responsabile del procedimento:_____

Morrovalle,

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosario Suglia

4 Specificare Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Allegato n.3

AL CDC DELLA CLASSE_____
AI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
AL SITO WEB

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO

Con la presente, si comunica che il Consiglio di classe straordinario classe_____,sez. _____ è convocato presso la sede_____, alle ore _____ del giorno_____
per trattare il seguente o. d. g. :

1. Verifica e valutazione della situazione contestata (prot.n°_____)
2. Audizione a difesa, con la presenza dei genitori, dello/degli studente/i al/ai quale/i vengono contestati addebiti disciplinari;
3. Definizione eventuale proposta di adozione di provvedimenti di tipo disciplinare
4. Comunicazione sanzione disciplinare ad alunno/i e genitore/i

Morrovalle,

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosario Suglia

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Allegato N.4

Modello verbale sanzioni disciplinari

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno_____ alle ore _____ presso _____ l'_____" come da convocazione straordinaria della Presidenza con circolare interna n°_____ del_____ si è riunito il Consiglio della classe ____ per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1) delineare eventuali sanzioni disciplinari per l'alunno_____
Sono presenti i seguenti professori:_____
I rappresentanti dei genitori:_____ I rappresentanti degli studenti: _____
In seguito a regolare invito sono presenti anche l'/gli alunno/i_____, accompagnato/i dal/i genitore/i_____
Presiede la riunione il .....; svolge la funzione di verbalizzante il prof. _____.
Verificata la presenza del numero legale il presidente dichiara valida e aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare all'esame dei punti all'O.d.G.
Il Dirigente_____ fa presente che ha convocato questo consiglio per stabilire un eventuale provvedimento disciplinare nei confronti dell' alunno _____ al quale viene addebitato la violazione del Regolamento d'istituto.
Il _____ espone, in maniera chiara ed articolata, il grave episodio _____o la situazione venutasi a creare il giorno____ alle ore____ presso _____ tra gli alunni_____
Il coordinatore richiama l'attenzione di tutte le componenti sul ruolo educativo dell'istituzione scolastica e invita i genitori e rappresentanti di classe ad esprimersi.
Il coordinatore sulla base _____ per il comportamento poco corretto dell' alunno e ai sensi del D.P.R 24-06-1998 N° 249 (Statuto delle studentesse degli studenti) e del Regolamento di Istituto dopo i provvedimenti disciplinari già irrogati (notifica e ammonizione del D.S), constatato il reiterato mancato rispetto delle norme poste a base per tutelare e garantire i diritti della comunità scolastica, invita i componenti del consiglio ad esprimere le loro rispettive considerazioni.
Vengono ascoltati in successione:
(Ovvero prescindendo dalle circostanze che hanno determinato l'accaduto e in considerazione della gravità del fatto)
Prende la parola il prof. _____che relaziona sul comportamento dell'alunno, sottolineando che _____
Il coordinatore chiede all' alunno di esprimere le sue motivazioni in merito_____ L' alunno afferma che _____
Il coordinatore chiede al genitore dell' alunno e all'alunno di intervenire.
Il sig. _____ riferisce che _____
L'alunno _____ riferisce che _____

Sulla base di quanto fin qui espresso , il coordinatore riassume i vari interventi, ricorda all'alunno i suoi doveri di disciplina e di studio lo invita a impegnarsi per il futuro nel migliorare il suo comportamento.

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

Invita poi l'Alunno ed i genitori ad uscire dall'aula.
Il coordinatore ritenendo che ci siano elementi sufficienti _____ perché il Consiglio di classe possa decidere la sanzione disciplinare dei confronti dell'alunno_____ invita il Consiglio a pronunciarsi
Il coordinatore dichiara che il Consiglio di Classe, ha già adottato alcune delle seguenti pregresse iniziative:

- ammonizione verbale
- ammonimento scritto nel Registro di classe
- riunioni con i genitori della classe;
- colloqui con i genitori dei singoli alunni e con gli alunni stessi;
- interventi mirati
- provvedimenti disciplinari e sospensioni di vario tipo e di gravità crescente nel tempo

Motivazione della sanzione disciplinare .
Il consiglio integrato, o all'unanimità o a maggioranza in considerazione:

- della gravità dell'accaduto
- delle mancanze disciplinari
- delle motivazioni addotte a sua difesa dallo studente
- propone di comminare n... giorni di sospensione.

Si decide pertanto (all'unanimità o a maggioranza con voti ____ di assegnare n. _____ giorni di sospensione, a partire dal _____

La decisione viene comunicata all'alunno ed ai genitori, informandoli che successivamente la stessa sarà loro notificata per iscritto.
Viene chiesto all'alunno se desideri commutare i giorni di sospensione con le eventuali alternative previste dal Regolamento.
L'alunno accetta (non), pertanto sarà presente a scuola svolgendo le attività alternative che gli verranno proposte dai docenti o _____
Alle ore ..... , esauriti gli argomenti all'O.d.G., non essendovi altre proposte od osservazioni, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Morrovalle,

IL SEGRETARIO
_____

IL PRESIDENTE
_____

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q

NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

Prot. N. (vedi segnatura) Morrovalle, (vedi segnatura)

Ai genitori dell'alunno

Oggetto: Sanzione disciplinare studente Nato/a in il classe 1 sezione sede di

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Classe straordinario , della classe sezione sede di riunitosi in data presso i locali della sede di

SI DELIBERA

Ai sensi del Regolamento vigente, all'unanimità, ed al fine di far acquisire allo studente il senso di responsabilità per i propri comportamenti, con l'obiettivo di ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, di irrogare al medesimo/a la sanzione disciplinare consistente in:

n.

Avverso la presente sanzione disciplinare è ammesso ricorso all'organo di garanzia dell'Istituto entro n.5 giorni dalla ricezione della presente.

Ai sensi dell'art. 34 del regolamento vigente, si ricorda che è ammessa la domanda di convertibilità della sanzione e che è facoltà del Consiglio l'accettazione, con vincoli, o diniego

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rosario Suglia

Istituto Comprensivo "MARCO POLO"
Via Liguria, 45-47, 62010 - Morrovalle (MC)
Tel: 0733.221477 | E-mail: mcic82200q@istruzione.it; P.E.C.: mcic82200q@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 80007060439 | Cod. Mecc.: MCIC82200Q Cod. Fatt. UFP5XM | Codice IPA: istsc_mcic82200q